

PASSAPAROLA / LIBRI

IL CRITICONE

di Pietro Cheli

UNA CALDA
ESTATE
PER DUKE
ELLINGTON

Quell'estate, quella del 1970 a Jato faceva davvero caldo. Complice il sole, che in stagione non risparmia mai i paesini siciliani. E complice, soprattutto, la frenesia per la preparazione della festa per il santo patrono. Che è nero. E quindi niente di meglio che a onorarlo si presenti il maggior musicista black di quel tempo: Duke Ellington. Viene? Non viene? La voce gira, cresce, si ingigantisce, diventa leggenda ancora prima che lui effettivamente arrivi. Vittorio Bongiorno cuce una trama nella quale sono compresi amori clandestini, irconciliabili liti fraterne, qualche incursione della mafia e persino il tentativo di trasformare la banda locale in orchestra jazz. Si sorride, si ride, ci si commuove seguendo una cadenza siciliana che l'autore propone con divertimento (suo e del lettore) in un romanzo corale pieno di personaggi e di improvvisazioni (assoli che rendono ancora più prezioso il tema principale come l'ensemble che Ellington sapeva fare in modo inarrivabile).

Vittorio Bongiorno, *Il Duka in Sicilia*, Einaudi, pp. 212, € 17.



Tutti a Lucca
I tesori nascosti
della Collezione
Peggy Guggenheim.
Lucca. Dal
18 settembre al
15 gennaio 2012.
Info: www.luccamuseum.com.

PEGGY E I SUOI ARTISTI

L'arte, in casa Guggenheim, era sempre stata una passione di famiglia. Peggy non faceva eccezione. Nipote del fondatore dell'omonimo museo sulla Fifth avenue, era un'ereditiera un po' folle, sicuramente spregiudicata, appassionata della vita bohémien parigina. Figlia di un miliardario morto nel naufragio del Titanic, non si limitò ad essere una semplice mecenate, ma divenne musa ispiratrice, amica e talvolta anche amante degli artisti d'avanguardia che prese sotto la sua ala protettiva. Tanto che per i critici diventa difficile capire se alcuni di questi abbiano avuto successo solo a causa sua o se sarebbero diventati altrettanto famosi anche senza di lei. Segnate quindi sull'agenda la data d'inaugurazione della mostra che le renderà omaggio. Perché è solo grazie al suo intuito e alla sua passione se oggi possiamo ammirare, riuniti insieme, i disegni di geni quali Max Ernst (che fu, fra l'altro, anche uno dei suoi mariti), Jean Arp e Man Ray. **I.L.**



Il ragazzo chiuso nel bagno

Una storia paradossale che illustra, portandola alle estreme conseguenze, la difficoltà dei rapporti tra genitori e figli. Vic è legato alla madre da un patto che lo porta a gesti apparentemente insensati, come rimanere chiuso in un bagno per mesi. Solo dieci anni dopo la morte della donna, riuscirà a ritrovare un equilibrio. Noto nel libro l'analisi del rapporto di Vic con il denaro, che per lui è un succedaneo degli affetti. Dal nonno che non si curava di lui, ma gli regalava dei soldi, alla frenesia dell'acquisto per dimostrare di esistere. Insomma, la storia ben scritta di un giovanotto confuso tra avere e essere. **L.P.**

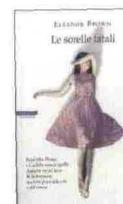
Gianluigi Ricuperati, *Il mio impero è nell'aria*, Minimum Fax, pp. 302, € 15.



La grande Nespola ti osserva

Quanto tempo ancora ci vorrà prima di accorgersi che Ferrari è bravo? Quando scopri un autore, sei diviso tra la voglia che diventi famoso e il desiderio di tenerti la scoperta per te. Ferrari, creatore del detective Brandelli, scrive romanzi epici in cui la trama, qui una ragazza scomparsa e una faccenda di corna, è secondaria, perché il tema è uno solo: Milano. La bella Dama grigia, come la chiama da tempo, o la grande Nespola (quasi The big apple). E, libro dopo libro, si delinea la biografia di Milano con costruito sopra un giallo. O, meglio, dentro: nei suoi palazzi austeri, nella sua pavimentazione sconnessa. Se vivi a Milano e la ami, la ritrovi pietra dopo pietra nelle storie di Brandelli. Da collezione. **Giorgio Maimone**

Andrea Ferrari, *Divorzio alla milanese*, Eclissi, pp. 253, € 12.



Al capezzale

Un destino comune lega tre sorelle che si ritrovano al capezzale della madre: il fallimento. Dovuto all'incapacità di aprirsi, alle insidie di una metropoli come New York, alla volontà di non mettere radici. Ma non si può sfuggire per sempre a se stessi: quando le certezze si disintegrano, bisogna avere il coraggio di affrontare i problemi. Loro lo faranno con tenerezza, in un bel romanzo d'esordio che non si dimentica. **I.L.**

Eleanor Brown, *Le sorelle fatali*, Neri Pozza, pp. 363, € 17.



L'età dello scontento

Più che la politica sono il sentimento e la letteratura a fare da fil rouge a queste testimonianze a caldo, tutte molto dense e sincere (il libro, una riedizione, è degli anni 80) sul "lungo inverno del nostro scontento", quegli anni Settanta che passarono come un uragano sulla generazione degli anni Cinquanta che scalpitava, si ribellava e sognava un futuro diverso. Gli estremismi e l'incanto, gli errori e le illusioni, le minigonne, i buoni e cattivi maestri in pagine fitte e colte. Fra i nomi: Massimo Cacciari, Oliviero Beha, Massimo Fini, Alberto Camerini, Armando Torno. Una lettura emozionante e preziosa. **E.A.**

C'eravamo tanto a(r)mati (a cura di Maurizio Cabona & Stenio Solinas), Settecolori, pp. 227, € 20.